

FAISA CONFAIL-ORSA-SUL-UTL-USB

La lotta non si ferma!!!

Da poco più di un anno i lavoratori di ATAC, ogni fine mese, sulla busta paga vedono gli effetti nefasti dell'accordo del 17 luglio 2015 sottoscritto da CGIL-CISL-UIL-FAISA CISAL e FAST. Confrontandole con quelle degli anni passati il divario salariale è netto. In peggio!! Orsa tpl-Faisa Confail-Sul ct-Utl e USB Lavoro privato rivendicano il diritto imprescindibile dei lavoratori ad essere chiamati ad esprimere il loro parere su un accordo che, non solo li penalizza economicamente, ma, soprattutto, ne peggiora le condizioni di vita e di lavoro. Da allora questo diritto viene sistematicamente negato dal *sistema Atac* che, arrogantemente, dispone il divieto di utilizzo dei locali aziendali per il referendum. Una porta sbattuta brutalmente in faccia a questo elementare diritto democratico che, in casi come quello dell'accordo del 17 luglio, dovrebbe rappresentare l'agire normale di ogni organizzazioni sindacale. Ma ormai la mutazione genetica di alcune di queste si è definitivamente ed irreversibilmente conclamata, trasformandole in qualcos'altro. Cambiandone il Dna. Noi, non solo continueremo a reclamare con forza quello che è un nostro diritto: il referendum (il 26 luglio abbiamo indetto una ulteriore giornata di sciopero 24h) ma rivendicheremo anche quello di poter scioperare per l'intera giornata contro la *barbarie* di un sistema che, con l'uso strumentale della precettazione, nonostante il pieno rispetto della normativa vigente in materia, ce lo ha negato sistematicamente in questo ultimo anno. Sperano di stancarci. Non hanno capito che la rabbia dei lavoratori contro quanto prodotto dal sistema *consociativo politico sindacale* non è destinata a placarsi. Le condizioni di lavoro, le nefandezze aggiuntesi nell'applicazione dei nuovi turni, le penalizzazioni economiche e le tutte forme coercitive con le quali intendono persuaderli a farsene una ragione la trasformano quotidianamente in determinazione a lottare. Nonostante i divieti e le precettazioni i lavoratori hanno aderito compatti alle nostre precedenti giornate di lotta. E così faranno anche il 26 luglio.

NO ALL'ACCORDO DEL 17 LUGLIO

SCIOPERO DI 24 ORE MARTEDI' 26 LUGLIO 2016

DALLE ORE 08:30 ALLE ORE 17:00

E DALLE ORE 20:00 A FINE SERVIZIO